



# MonitorFase3

**Le condizioni finanziarie delle imprese italiane con un focus sulle imprese cooperative**

Numero 7 - gennaio 2021



Dall'inizio dell'emergenza Covid, al principio di marzo, **l'AreaStudi Legacoop** ha avviato una serie di iniziative finalizzate a monitorare il rapido evolvere della situazione per fornire alle imprese e alle diverse componenti territoriali e settoriali dell'Organizzazione punti di riferimento, in termini di informazione e analisi, per contribuire ad affrontare e interpretare i gravi fenomeni in atto.

Innanzitutto, in un contesto segnato da assoluta incertezza e imprevedibilità degli eventi, si è proceduto alla definizione dei **perimetri di impatto** sulla cooperazione degli eventi in corso e dei provvedimenti di legge, e si è impostato un processo di sistematica rilevazione di **percezioni e opinioni** sia del sistema di imprese aderente a Legacoop sia dell'opinione pubblica italiana.

Il **MonitorFase3** è stato ideato e realizzato in accordo con il partner di ricerca **Prometeia** per osservare, nel passaggio dalla emergenza alla crisi, l'evolvere di alcuni fenomeni economici di interesse per la cooperazione.

Augurandoci che le analisi trasmesse siano utili alle cooperatrici e ai operatori per affrontare questa inedita fase, l'AreaStudi è a disposizione per eventuali momenti di approfondimento e dibattito, e i materiali prodotti saranno come sempre disponibili all'indirizzo [areastudi.legacoop.coop/](https://areastudi.legacoop.coop/)

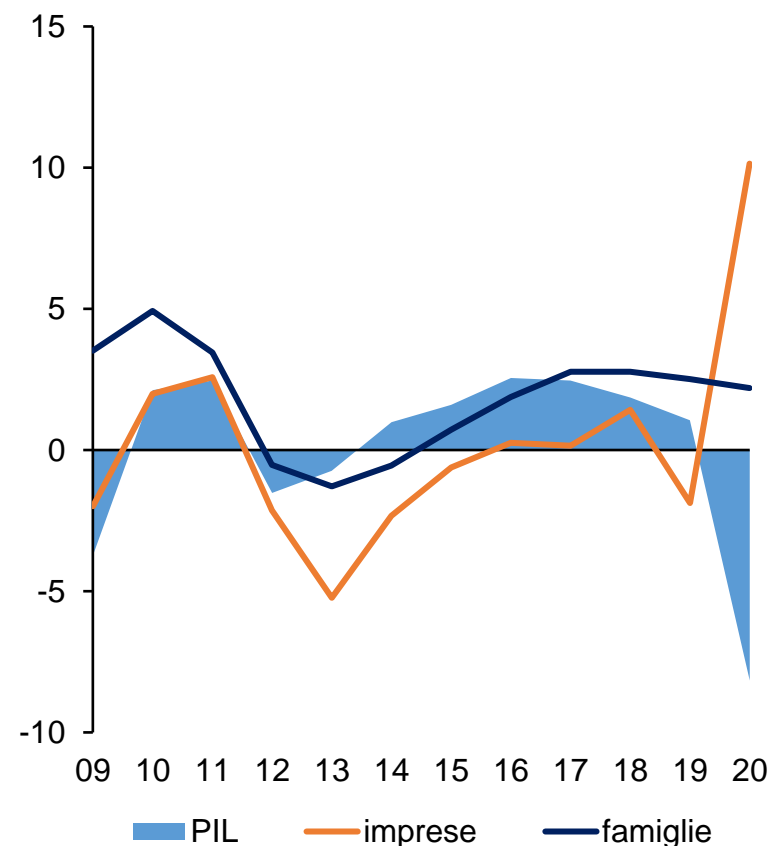
# I temi

- 1. Crescita generalizzata dei prestiti favorita dalle misure di sostegno alla liquidità, concentrazione nei settori più colpiti dalla crisi**
- 2. Focus imprese cooperative: negli ultimi anni hanno rafforzato la propria struttura finanziaria ma sono presenti situazioni di fragilità, che la crisi potrebbe avere ulteriormente aggravato, e che vanno monitorate con attenzione perché a rischio di razionamento del credito**
- 3. Il supporto alla liquidità delle imprese non deve venire a mancare prematuramente, specialmente nei settori più direttamente colpiti dalla crisi**

# Crescita dei prestiti favorita dalle misure di sostegno alla liquidità

- L'evoluzione dei prestiti nel corso del 2020 ha evidenziato una forte divergenza rispetto alla crescita economica per effetto delle misure di garanzia. A fronte di un calo del PIL del 9.1%, i prestiti alle imprese sarebbero cresciuti di circa il 10% (oltre 80 mld il flusso annuo), finanziando il fabbisogno di liquidità e consentendo anche un accumulo di depositi a fini precauzionali. In crescita più contenuta i prestiti alle famiglie (2.2% e 14 mld il flusso annuo).
- L'aumentata domanda di prestiti ha trovato **condizioni di offerta favorevoli** per effetto di un costo di finanziamento molto contenuto per il settore bancario e un minore rischio percepito grazie alle garanzie.
- Prevediamo che nei prossimi anni la **crescita dei prestiti e l'attività economica tornino ad allinearsi**.

**PIL E PRESTITI \***  
variazioni percentuali



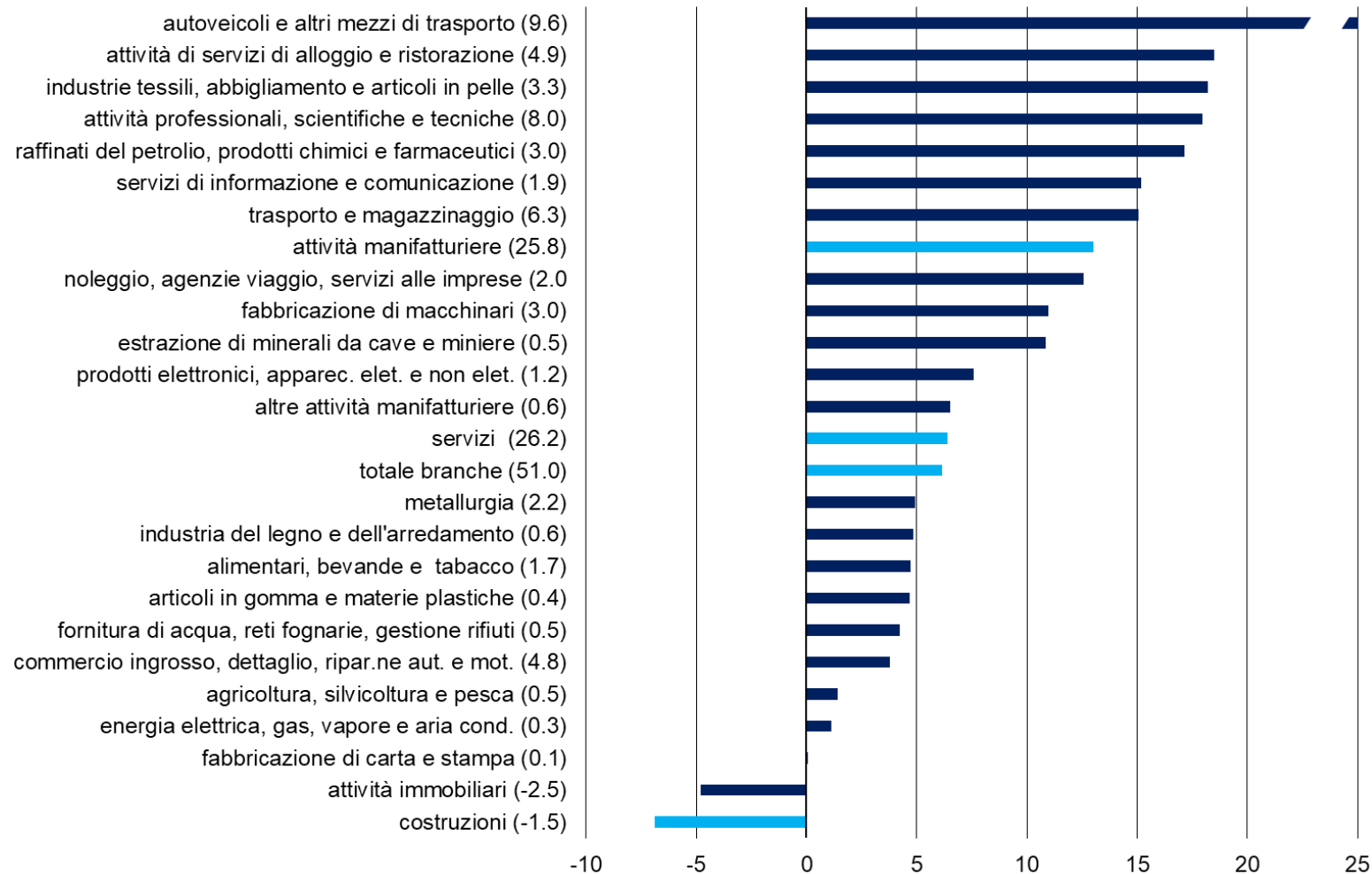
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Banca d'Italia e Istat  
(\* Prestiti: dati corretti includendo i prestiti cartolarizzati o altrimenti ceduti non rilevati nei bilanci bancari ed escludendo le variazioni delle consistenze non connesse a transazioni economiche)

# Tutti i settori produttivi aumentano i prestiti

- L'effetto delle misure di sostegno alla liquidità delle imprese è evidente in tutte le branche produttive, a eccezione di quelle legate al mercato immobiliare (costruzioni e attività immobiliari), probabilmente per effetto di operazioni di cessione di crediti deteriorati.
- Emerge come le branche che hanno aumentato la loro esposizione verso il sistema bancario siano le stesse che sono state colpite in modo più severo dalla crisi.

## PRESTITI ALLE IMPRESE

novembre 2020 su novembre 2019, variazioni %



Tra parentesi i flussi in miliardi di euro, riferiti al periodo gennaio-novembre 2020. Dati non corretti per le cartolarizzazioni.

Fonte: Banca d'Italia

# Focus imprese cooperative: negli ultimi anni hanno rafforzato la propria struttura finanziaria ...

## STRUTTURA FINANZIARIA DELLE COOPERATIVE

	PFN / EBITDA (%)		PFN / PN (%)		
	2017	2019	2017	2019	
Altri beni di consumo	1,63	1,57	25,3	16,2	↑
Beni intermedi	1,44	1,60	18,4	21,3	↓
Tecnologia	1,70	2,17	31,0	29,9	=
Agroalimentare	5,06	5,72	107,9	101,1	=
Assistenza sanitaria	1,88	1,19	55,0	32,5	↑
Altri servizi alle imprese	n.s.	n.s.	-19,8	-15,9	=
Sociale	2,57	2,79	72,8	65,4	=
Commercio	6,76	15,94	101,6	119,1	↓
Costruzioni	6,91	6,11	64,6	57,1	↑
Entertainment	1,33	1,60	35,4	36,0	↓
Ingegneria Civile	0,04	n.s.	0,5	-7,0	↑
Logistica	3,28	4,08	60,0	52,8	=
Turismo	2,43	2,43	47,6	44,5	=
Utility	4,63	3,42	43,8	35,1	↑

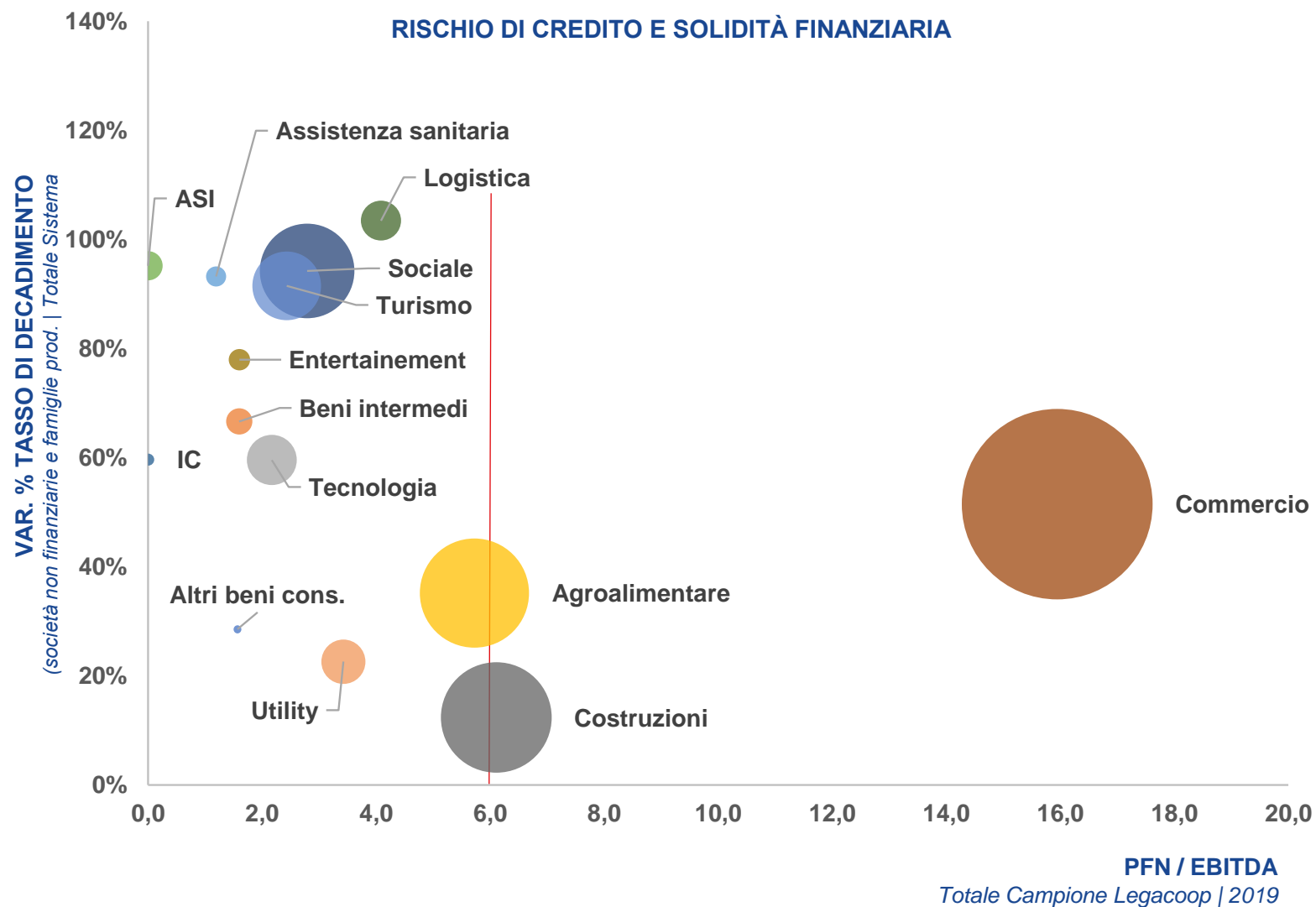
➤ In quasi tutti i settori il livello di **indebitamento rispetto al patrimonio netto si è ridotto negli ultimi anni** e su livelli mediamente inferiori alle società di capitali ...

➤ ... dall'altro canto la contrazione della marginalità ha portato in diversi settori a un **aumento dei tempi medi di pagamento del debito, ma ancora su livelli non critici**

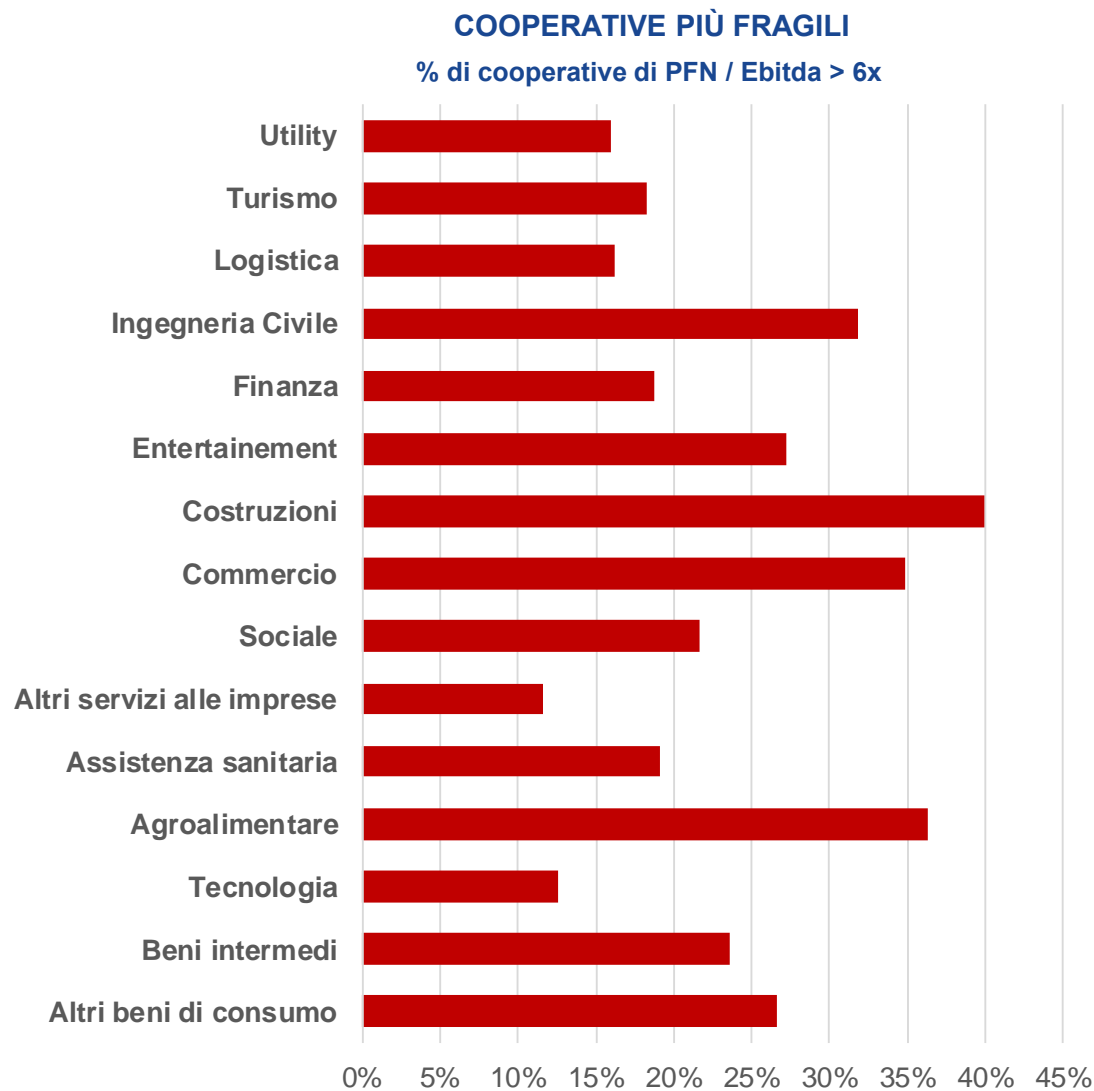
Totale Campione Legacoop

# ... limitando i rischi di una stretta creditizia generalizzata a seguito della maggior percezione del rischio con l'acuirsi della crisi

- L'incremento della rischiosità a causa della crisi conseguente alla pandemia **dovrebbe riguardare i settori con una struttura finanziaria più solida**
- La solidità finanziaria andrà rivalutata però alla luce dell'aumento del debito, a causa dell'esigenza di sostegno alla liquidità che si è manifestata nel corso del 2020 con lo scoppiare dell'emergenza pandemica



# Focus imprese cooperative: sono però presenti situazioni di fragilità finanziaria che la crisi potrebbe avere ulteriormente aggravato e che vanno monitorate con attenzione perché a forte rischio di razionamento del credito



Totale Campione Legacoop

all rights reserved

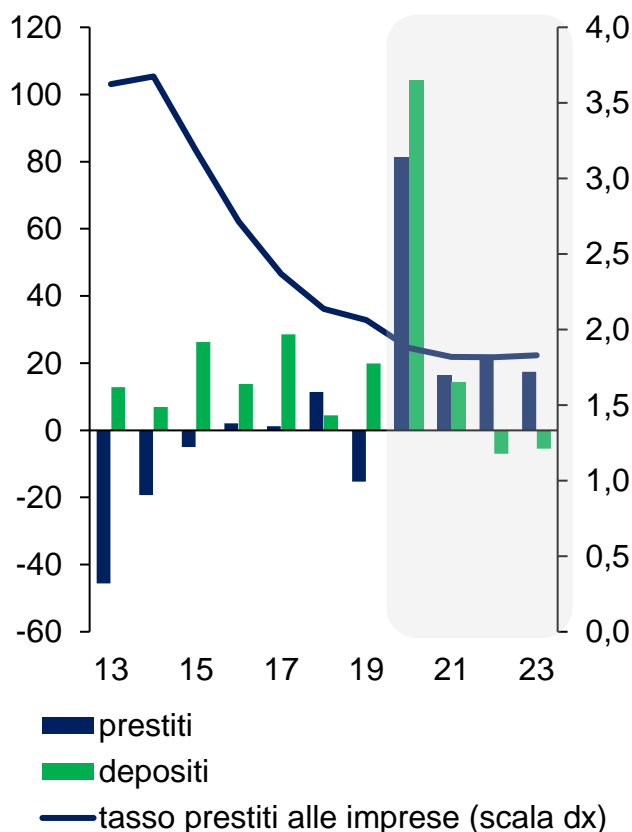


# In prospettiva, riduzione della liquidità per finanziare la ripresa degli investimenti, ma attenzione alle imprese più esposte alla crisi

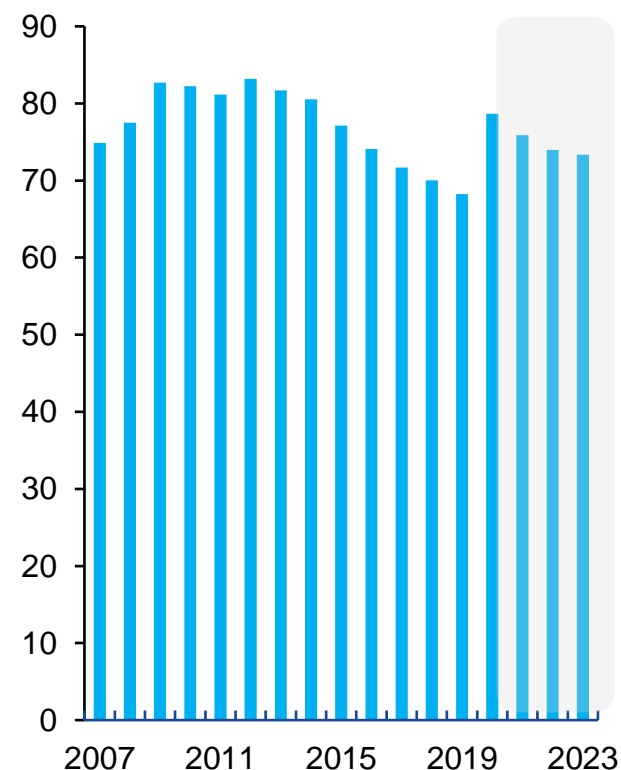
- L'aumento dei prestiti, oltre a coprire il fabbisogno di breve termine legato all'attività di impresa, contribuisce a formare un **importante buffer di liquidità precauzionale** depositato presso le banche.
- Il rapporto debiti finanziari/PIL è in netto aumento nel 2020, ma rimane inferiore ai valori sperimentati durante crisi dei debiti sovrani.
- La sostenibilità del debito sarà facilitata dai tassi di interesse che rimangono estremamente bassi e dalla ripresa dell'attività economica. Tuttavia, **per le imprese appartenenti ai settori più direttamente colpiti dalla crisi, la sostenibilità del debito potrebbe costituire un fattore di difficoltà, per questa ragione è importante che si continui a supportarle, sostenendo la loro liquidità.**

IMPRESE: PRESTITI\*, DEPOSITI E TASSO DI INTERESSE SUI PRESTITI

flussi in miliardi



DEBITI FINANZIARI DELLE IMPRESE IN % DEL PIL



all rights reserved

Fonte: previsioni Prometeia su dati Banca d'Italia e Istat

(\* Prestiti: dati corretti includendo i prestiti cartolarizzati o altrimenti ceduti non rilevati nei bilanci bancari ed escludendo le variazioni delle consistenze non connesse a transazioni economiche

# Confidentiality

---

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

*Copyright © 2021 Prometeia*

# Contatti

---

## Bologna

Piazza Trento e Trieste, 3  
+39 051 6480911  
info@prometeia.com

## Londra

Dashwood House 69 Old Broad Street  
EC2M 1QS  
+44 (0) 207 786 3525  
uk@prometeia.com

## Il Cairo

Smart Village - Concordia Building, B2111  
Km 28 Cairo Alex Desert Road  
6 of October City, Giza  
info@prometeia.com

## Milano

Via Brera, 18  
Viale Monza, 265  
+39 02 80505845  
info@prometeia.com

## Istanbul

River Plaza, Kat 19  
Büyükdere Caddesi Bahar Sokak  
No. 13, 34394  
| Levent | Istanbul | Turkey  
+ 90 212 709 02 80 – 81 – 82  
turkey@prometeia.com

## Mosca

ul. Ilyinka, 4  
Capital Business Center Office 308  
+7 (916) 215 0692  
russia@prometeia.com

## Roma

Viale Regina Margherita, 279  
info@prometeia.com

## Zurigo

Technoparkstrasse 1 – 8005  
switzerland@prometeia.com

 Prometeia

 @PrometeiaGroup

 Prometeiagroup

 Prometeia

[www.prometeia.it](http://www.prometeia.it)